

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE ALL'OTTENIMENTO DELLA GESTIONE DEL MUSEO "TARGA FLORIO".

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Collesano è socio del Consorzio Turistico "Cefalù – Madonie – Himera" ed in questa veste fa parte del Distretto Turistico "Cefalù e parchi delle Madonie ed Himera";
- Sulla scorta delle analisi condotte nell'ultimo triennio, obiettivo primario del Distretto è quello di creare e promuovere una vasta area specializzata sul turismo di territorio ed avente destinazioni e prodotti di eco-eccellenza. Puntare cioè a creare un'offerta di prodotti improntati alle eco-eccellenze che, in atto, risulta totalmente assente in tutto il mezzogiorno e su di essa, costruire un'offerta unica sia in termini di destinazione che di prodotto;
- Le maggiori evidenze che emergono dai dati relativi agli ultimi anni della domanda culturale a livello nazionale, con riferimento alla propensione ai consumi culturali, possono così riassumersi:
 - a) la fruizione museale e le mostre, così come il teatro, interessano abitualmente *una quota ristretta della popolazione italiana*;
 - b) i musei e le mostre attirano una quota lievemente maggiore, in parte per effetto dell'incidenza delle visite scolastiche (le percentuali riguardano le persone di 6 anni e più);
 - c) a fronte di questa ridotta incidenza, si deve rilevare per queste attività un incremento di partecipazione piuttosto netto negli ultimi anni;

CONSIDERATO CHE:

- Le Madonie sono state selezionate con area prototipale per la sperimentazione della Strategia Nazionale Area Interna (SNAI), definite quali «aree oggi particolarmente fragili, sovente geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui significative potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di saper fare vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate sul lato dello sviluppo economico e su quello dell'adeguatezza dei servizi alle comunità»;
- L'Area Interna fa riferimento a 21 Comuni della Provincia di Palermo: Alimena, Aliminusa, Bompietro, Blufi, Caccamo, Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Scillato e Sclafani Bagni. La Strategia d'Area fa riferimento anche a un Area Strategica costituita dai Comuni contermini di Campofelice di Roccella, Cefalù, Cerda, Lascari, Sciara, Termini Imerese e Valledolmo;
- La Strategia dell'Area Interna Madonie, è centrata sulla valorizzazione del capitale umano e del capitale sociale delle comunità madonite e -tra l'altro- include una nuova visione strategica del modello di gestione della destinazione turistica che, invece di affidarsi alle piattaforme multinazionali di prenotazione e acquisto via web si trasforma in *destination management community (DMC)* e che richiede servizi "intelligenti" e la partecipazione pro-attiva delle persone e delle Comunità locali, invertendo il paradigma comunicativo e lo "storytelling", anche attraverso l'uso delle "mappe di paesaggio" degli *ecomusei*;

- La Strategia d'Area "Madonie resilienti: laboratorio di futuro" intende "sperimentare un cambio di paradigma rispetto ai modelli di sviluppo distorto che hanno relegato il territorio delle Madonie ad area "periferica" e "marginale", assumendo a riferimento una nuova "centralità" delle Comunità locali, le quali reinterpretono i valori territoriali, culturali e ambientali come beni comuni e opportunità "non omologate" di sviluppo sostenibile";
- A questo riguardo non appare superfluo sottolineare la consonanza della Strategia d'Area con le riflessioni dell'economista G. Becattini (occorre) *"rovesciare la chiave di lettura ... il punto di partenza corretto dell'analisi produttiva dovrebbe essere che ogni luogo, per come l'hanno foggato madre natura e le vicende della sua storia, ha, in ogni dato momento, un suo grado, diciamo, di "coralità produttiva", basata non soltanto con la vicinanza tecnica, spaziale e culturale delle imprese, ma anche e più sulla "omogeneità e congruenza culturale" delle famiglie ... (e di) forme di autogoverno locale dei beni comuni (in primis il territorio) "*;
- In questo contesto il Museo "Targa Florio" può svolgere un ruolo determinante in quanto la Targa Florio è stata una corsa speciale, unica, umana, voluta da un uomo straordinario, Vincenzo Florio. Risale al 1906 la prima edizione della Targa Florio, una corsa che nacque subito grande, un evento internazionale, concepito ai più alti livelli organizzativi, in un'epoca in cui le corse di automobili erano imprese pionieristiche. Il Cavaliere Vincenzo Florio aveva allestito un percorso nel cuore delle Madonie che dalla montagna scendeva fino al mare attraverso paesaggi incantevoli, per poi risalire vertiginosamente verso le più elevate alture. Un circuito unico e diverso da quelli che ospitavano le altre corse, in quanto metteva macchine e piloti al confronto di asperità e difficoltà inusuali avvolte in scenari suggestivi. Il fascino del tracciato stradale, la vegetazione dai toni selvaggi e impenetrabili, mozzavano il fiato ai piloti e ai meccanici, accorsi da ogni angolo del continente;

SI INVITANO

I soggetti interessati a presentare manifestazioni di interesse volte all'ottenimento della Gestione del Museo "Targa Florio", nello stato in cui si trova.

1. DESTINATARI

Possono presentare proposte le start-up innovative e le micro, piccole, medie e grandi imprese (definite in applicazione della disciplina comunitaria, in conformità all'allegato 1 del Regolamento CE n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001) e i loro consorzi, Enti, consorzi ed organizzazioni no-profit, le fondazioni, le società cooperative, le società miste.

Alla data di presentazione della proposta, le imprese richiedenti devono essere già costituite, devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata e non devono avere contenziosi e/o procedure pendenti nei confronti del Comune.

2. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Le planimetrie dell'immobile, l'elenco delle attrezzature e degli impianti che costituiscono la dotazione complessiva del Museo nonché il resto della documentazione afferente l'immobile in questione, sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico tutti i giorni da Lunedì a Venerdì secondo gli orari di ufficio; previo appuntamento da prendere con l'Ufficio Tecnico è possibile anche effettuare un sopralluogo del Museo.

Il presente Avviso Pubblico ed i relativi allegati nonché lo schema della convenzione per la gestione del Museo potranno essere consultati sul sito www.comune.collesano.pa.it

3. DURATA DELLA GESTIONE

La gestione del Museo potrà essere concessa per un periodo di 9 anni rinnovabile. E' fatta salva la possibilità, per l'amministrazione, di chiedere la restituzione del Museo anche in data anteriore alla scadenza del termine finale, se ricorre una delle ipotesi previste dal punto 9) del presente Avviso Pubblico.

4. DOCUMENTAZIONE

La proposta, a pena di inammissibilità, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

Busta "A"

- a) Istanza di partecipazione (Allegato "A");
- b) Relazione illustrativa contenente:
 - profilo del soggetto istante;
 - descrizione delle attività svolte dallo stesso dalla costituzione ad oggi ed inerente la gestione di siti e contenitori museali;
 - descrizione dell'organizzazione di impresa e dell'occupazione prevista per la gestione della struttura con l'indicazione delle risorse umane che verranno impegnate e la percentuale di giovani, di donne e di portatori di handicap;
- c) proposta progettuale che illustri le soluzioni che verranno adottate avuto particolare riferimento agli elementi di innovazione, di diversificazione dell'offerta culturale e di merchandising;
- d) Certificazioni e/o attestazioni bancarie attestanti la consistenza economica del proponente;
- e) Impegno a stipulare idonea polizza fidejussoria a garanzia della collezione del Museo;

Busta "B"

- f) Offerta economica, espressa in termini di quantificazione della percentuale sui ticket riscossi (in aumento sulla offerta posta a base di valutazione e pari al 20%) e sulle vendite di merchandising riscossa (in aumento sull'offerta posta a base di valutazione e pari al 25%), che si è disposti ad assicurare al Comune per l'intero periodo della durata della gestione.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte, complete di tutta la documentazione indicata nel presente Avviso, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: **"Avviso Pubblico per la gestione del Museo "Targa Florio"** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Collesano, **entro e non oltre le ore 13,00 del 16.03.2020.**

Le istanze di adesione pervenute fuori termine o incomplete saranno considerate inammissibili.

La commissione giudicatrice sarà composta, da tre componenti scelti tra il personale in forza all'Amministrazione assistiti da un impiegato con funzioni di segretario.

La commissione giudicatrice si riunirà in seduta pubblica in data 18.03.2020 alle ore 10,00 presso il Comune di Collesano – Via Vittorio Emanuele, 2.

6. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Non saranno ammesse alla valutazione tecnico-economica, le istanze non corredate dalla documentazione di cui al precedente punto 4 del presente Avviso Pubblico, né quelle pervenute dopo la data di scadenza dello stesso.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte giudicate ammissibili saranno valutate in applicazione dei seguenti criteri:

a) Offerta economica = max Punti 30

Il **Punteggio Economico** verrà assegnato secondo la seguente formula:
media più alta delle due offerte economiche più alta presentata dallo stesso operatore
: media offerta economica più bassa presentata dallo stesso operatore = 30 : x

b) Aspetti tecnico-qualitativi dell'intervento (offerta tecnica)= max punti 70 suddivisi in sub-pesi come indicato nella seguente tabella:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Pesi (max)	Sub pesi (max)
1.1	Valutazione complessiva del soggetto proponente	30	
a.	Esperienza pregressa vantata dal soggetto proponente nella gestione di siti e poli museali. <u>Il punteggio relativo al predetto criterio verrà così attribuito:</u> - 1 punto per ogni trimestre di esperienza pregressa analoga dimostrata; non verranno valutate le eventuali frazioni temporali inferiori ai tre mesi.		10
b.	Adeguatezza delle competenze possedute dal soggetto proponente in termini di conoscenza e capacità tecnico-professionali del personale dipendente e di conoscenza delle lingue inglese, francese e tedesco. <u>Il punteggio relativo al predetto criterio, prenderà in esame un massimo di quattro curriculum vitae -ai quali verrà attribuito un punteggio massimo di 5 punti- e verrà così attribuito:</u> - Curriculum vitae discreto = 1 punto; - Curriculum vitae sufficiente = 2 punti; - Curriculum vitae buono = 3 punti; - Curriculum vitae ottimo = 5 punti.		20
1.2	Qualità della proposta progettuale	26	
a.	Qualità della proposta progettuale sotto il profilo delle soluzioni innovative proposte, della capacità di attivare forme di diversificazione dell'offerta culturale (quali ad es. caffè museale, etc.) e di introdurre politiche di merchandising. <u>Il punteggio relativo al predetto criterio verrà così attribuito:</u> - proposta progettuale non sufficiente: 0 punti; - proposta progettuale sufficiente: 6 punti; - proposta progettuale discreta: 12 punti; - proposta progettuale buona: 18 punti; - proposta progettuale ottima: 26 punti.		

1.3	Coinvolgimento della Comunità locale	14	
	Capacità di creare o di mantenere posti di lavoro diretti espressi in U.L.A. (unità-lavorative-anno).		
a.	<u>Il punteggio relativo al predetto criterio verrà così attribuito:</u> <ul style="list-style-type: none"> - 2 punti per ogni U.L.A. creata dall'azienda nell'attività realizzata nel contenitore museale; - detto punteggio verrà incrementato del 50% per ogni U.L.A. residente o che abbia risieduto nel Comune di Collesano per almeno 5 anni. 		
	TOTALE	70	

8. CONVENZIONE

Nel caso di selezione della proposta da parte dell'Amministrazione, i rapporti con il soggetto proponente verranno regolati da apposita convenzione da stipularsi successivamente ed il cui schema si allega al presente avviso pubblico.

Formerà parte integrante della Convenzione, la proposta progettuale presentata dal soggetto concessionario, proposta che "guiderà" le attività che il soggetto concessionario intenderà portare avanti almeno per il primo arco temporale di gestione del Museo (9 anni) e che potrà essere dallo stesso, integrata ed arricchita ma non stravolta.

9. RISOLUZIONE ANTICIPATA DELLA CONVENZIONE

Si procederà alla risoluzione della convenzione nei seguenti casi:

- 1) Gravi inadempienza di carattere amministrativo-gestionale;
- 2) Mancata corresponsione al Comune per due trimestri consecutivi dei proventi derivanti dalle percentuali dei ticket e del merchandising incassati;
- 3) Diverso utilizzo rispetto all'originaria destinazione d'uso;
- 4) Scostamenti oltre il 30% degli impegni occupazionali dichiarati in fase di presentazione di offerta di gara.

10. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rimanda alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e alla normativa relativa all'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato.

La presentazione della manifestazione di interesse non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla concessione della struttura per la quale ha partecipato e non costituisce impegno alcuno per il Comune, il quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio, circa la bontà della proposta valutata.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Costituisce allegato del presente avviso lo schema di convenzione per la concessione del Museo.

Collesano, lì _____